

Protocollo d'Intesa

Premio Architettura Città di Oderzo – XVII edizione

PREMESSO:

I - che l'edizione 2019/2020 della XVI edizione del Premio di Architettura Città di Oderzo con decisione unanime degli enti organizzatori è stata annullata a seguito di problematiche inerenti la regolarità di progetti presentati;

II - che gli enti organizzatori intendono riportare la cadenza biennale del Premio all'intervallo originariamente stabilito ovvero promuovere la XVII edizione nel biennio 2020/2021;

III - che la gestione del territorio oggi, diversamente dal passato, deve tenere conto di un quadro d'insieme in una visione unitaria che tenga conto della componente economica (produttiva, commerciale, turistica...), di quella sociale e relazionale (l'abitare, la mobilità, l'istruzione, il culto, il tempo libero), dell'identità e tutela dei luoghi, delle risorse ambientali e energetiche, della qualità della vita urbana, dello sviluppo di nuove relazioni tra il patrimonio edificato e i nuovi modelli di vita propri di una società mutevole;

IV - che al Premio viene riconosciuto un ruolo importante nella valorizzazione del paesaggio e delle opere di architettura, ricostituzione, progettazione, conservazione realizzate nel Triveneto negli ultimi anni;

V - che le specifiche modalità con cui il linguaggio architettonico si concretizza costituiscono la matrice ultima di questo nuovo ruolo, non più riferibile solo alle componenti estetica, strutturale e compositiva o alle tecniche della costruzione, ma che tiene conto della economicità e della valenza degli obiettivi che la pianificazione individua;

VI - che il Premio può costituire un'occasione concreta per favorire il dialogo tra urbanistica e architettura, premiando progetti che diano corpo nella progettazione alla realizzazione anche degli indirizzi strategici individuati dalla pianificazione ai suoi diversi livelli;

VII - che la globalizzazione e la progressiva apertura dei settori produttivi verso nuovi mercati determina nuovi stimoli e sfide, nonché una ridefinizione della dimensione professionale del progettista;

VIII - richiamata integralmente la Risoluzione del Consiglio dei Ministri della UE del 2001 ed il suo esplicito richiamo alle Amministrazioni del governo del territorio sui diritti dei cittadini alla qualità dell'ambiente urbano e rurale, alla necessità di coordinare specifiche politiche e a formare una diffusa conoscenza e sensibilità sociale in tal senso.

Articolo 1 – CONTRAENTI ED IMPEGNI

I sottoelencati contraenti:

- Comune di Oderzo,
- Provincia di Treviso,
- Ordine degli Architetti PPC della Provincia di Treviso,

- Fondazione Oderzo Cultura,
- Assindustria Veneto Centro,

dichiarando di riconoscere e confermare le premesse come parte integrante del presente atto, si impegnano a favorire il coinvolgimento, nel presente protocollo, di enti locali, istituti universitari e di ricerca, fondazioni e associazioni culturali, fondazioni bancarie, aziende che promuovano lo sviluppo culturale e economico del territorio, la ricomposizione e la tutela del paesaggio nei suoi valori storici e culturali, la promozione e valorizzazione dell'architettura moderna e della ricerca.

Gli enti contraenti si impegnano altresì a pubblicare il Bando per la XVII edizione del Premio entro il 31/01/2020. I lavori di Giuria dovranno concludersi entro il primo semestre del 2020. La cerimonia di premiazione e la mostra delle opere selezionate dovranno avvenire entro il secondo semestre del 2020.

Articolo 2 - OBIETTIVI

Gli enti contraenti si impegnano a promuovere la cultura dell'architettura e del paesaggio come primario interesse collettivo, alla cui valorizzazione partecipa come risorsa morale ed economica l'iniziativa pubblico privata.

Nell'ambito degli scopi sopraddetti, vengono prefissati i seguenti obiettivi:

- a) favorire la valorizzazione di opere e infrastrutture - realizzate in Italia - rispettose del patrimonio storico e naturale e che tengano conto degli indirizzi strategici definiti dalle comunità attraverso la pianificazione;
- b) contribuire alla formazione della cittadinanza aumentando la consapevolezza dell'impatto che l'architettura ha nelle trasformazioni sociali e nel determinare il plus valore e la competitività dei luoghi e la qualità della vita anche attraverso iniziative di tipo didattico;
- c) favorire la qualità del costruito - sia pubblico che privato – incentivando l'utilizzo di opportune procedure di affidamento degli incarichi, anche utilizzando specifiche premialità;
- d) favorire la comunicazione degli indirizzi strategici della pianificazione territoriale al fine di agevolarne la comprensione e l'attuazione;
- e) favorire la collaborazione e la messa in rete delle figure professionali necessarie per uno sviluppo urbano e territoriale adeguato alle istanze della moderna società;
- f) valorizzare le figura del professionista ed il suo approccio verso il progetto nel pieno rispetto dei regolamenti e delle norme con cui si deve quotidianamente confrontare, oltre alla fondamentale osservanza degli aspetti di correttezza e deontologia nei riguardi degli altri professionisti.

Articolo 3 - ENTI PROMOTORI

Il Premio si fonda sul sostegno di:

- Comune di Oderzo,
- Provincia di Treviso,
- Ordine degli Architetti PPC della Provincia di Treviso,

- Fondazione Oderzo Cultura,
- Assindustria Veneto Centro,
- partner pubblici e privati.

Articolo 4 - STRUMENTI

Il Premio Architettura “Città di Oderzo” rimane strumento per il raggiungimento degli obiettivi degli Enti Promotori di cui al precedente Articolo 2.

Il Premio potrà conferire premi e menzioni a opere architettoniche, infrastrutture e interventi di riqualificazione allargata della città e del paesaggio, realizzate in Italia, ai loro autori, committenti e costruttori; pubblicare e esporre rassegne e selezioni di opere di architettura, di disegno urbano o ambientale; segnalare studi, tesi di laurea e di ricerche; organizzare seminari e incontri sul governo del territorio e per la valorizzazione della cultura architettonica, del paesaggio nonché attività didattica.

Articolo 5 – RISORSE ED IMPEGNI

Le risorse e gli impegni per la XVII edizione sono definiti come segue
il Comune di Oderzo si impegna a:

- versare la quota di 7.000,00 € annua alla Fondazione Oderzo Cultura, per il supporto amministrativo contabile, entro Aprile di ogni anno;
- individuare un delegato che effettui con il delegato dell’OAPPC l’istruttoria tecnica dei progetti candidati e svolga funzione di verbalizzante durante i lavori di Giuria.

l’Ordine degli Architetti PPC della Provincia di Treviso si impegna a:

- versare la quota di 7.000,00 € annua alla Fondazione Oderzo Cultura, per il supporto amministrativo contabile, entro Aprile di ogni anno;
- predisporre la proposta di bando da trasmettere entro la data stabilita al Comitato Organizzativo;
- gestire la segreteria del Premio ovvero raccogliere i progetti presso la propria sede, procedere a loro catalogazione, predisporre quanto necessario per l’istruttoria tecnica a disposizione della Giuria; l’eventuale servizio di segreteria per gestione contatti con i progettisti partecipanti prima e dopo la premiazione in occasione di eventi di promozione dei risultati, se gestito direttamente o attraverso proprio delegato, verrà valorizzato preventivamente con offerta economica e decurtato dalla quota annua versata;
- individuare un delegato che effettui con il delegato del Comune di Oderzo l’istruttoria tecnica dei progetti candidati e svolga funzione di verbalizzante durante i lavori di Giuria.

la Fondazione Oderzo Cultura si impegna a:

- garantire la gestione delle attività contabili, il finanziamento e l’organizzazione delle attività su Oderzo, concordate con il Comitato Organizzativo;
- organizzare la presentazione e la cerimonia di premiazione che si terrà a Palazzo Foscolo finanziando la convivialità di minima;
- garantire la disponibilità di Palazzo Foscolo per la mostra delle opere selezionate;

– organizzare eventuali eventi collaterali su temi da concordare.

la Provincia di Treviso si impegna a:

– svolgere attività di scouting e coinvolgimento dei Comuni della Provincia di Treviso attraverso la partecipazione al Premio nell'ambito di ricerca loro dedicato denominato "Architetture per la Comunità" programmando di concerto con il Comitato organizzativo la promozione dei risultati presso i Comuni stessi e/o nell'ambito di eventi dedicati;

– curare le procedure di riordino e catalogazione dei progetti pervenuti nell'ambito citato nell'obiettivo della loro finale collocazione all'interno dell'archivio digitale costituito nel sito internet del Premio di Architettura Città di Oderzo.

Assindustria Veneto Centro si impegna a:

– gestire la logistica e l'ospitalità dei membri di Giuria;

– garantire l'ospitalità/rimborso ai membri di Giuria fino ad un massimo di 2.000€;

– mettere a disposizione Palazzo Giacomelli per i lavori della Giuria ed attività ad essi correlate e per almeno un evento di promozione dei risultati del Premio.

Altre risorse necessarie potranno essere raccolte con il coinvolgimento di sostenitori e/o aziende che condividano obiettivi e finalità del Premio.

Articolo 6 - COMITATO ORGANIZZATIVO

Il Comitato è composto da:

- due rappresentanti nominati dal Comune di Oderzo,
- un rappresentante nominato dalla Fondazione Oderzo Cultura,
- un rappresentante nominato dalla Provincia di Treviso,
- un rappresentante nominato dall'Ordine degli Architetti PPC della Provincia di Treviso;
- un rappresentante nominato da Assindustria Veneto Centro

Il Comitato Organizzativo cura l'individuazione di edizione in edizione:

- delle modalità operative, logistiche;
- delle risorse (umane e finanziarie) più idonee in considerazione dei filoni tematici attivati.

Gli enti pubblici convengono sui rispettivi nominativi da esprimere, che dovranno essere individuati in persone di chiara competenza.

Il Comitato Organizzativo, al fine di rendere maggiormente incisiva ed operativa la propria azione e dare riscontro tempestivo a tutte le problematiche inerenti all'organizzazione del Premio, potrà nominare al proprio interno un Comitato Esecutivo. Tale Comitato sarà composto al massimo da due persone.

Il Comitato resta in carica per un'edizione ed è rinnovabile.

Il Comitato potrà dotarsi di un proprio regolamento.

Il Comitato Organizzativo specificatamente:

- recepisce gli indirizzi e le linee guida dei firmatari che dovranno pervenire in forma scritta;
- predispone una relazione a consuntivo;
- stabilisce le scadenze relative al bando di partecipazione, riceve e approva il bando pervenuto

- dall'Ordine degli Architetti PPC di Treviso e ne cura la divulgazione;
- cura i rapporti e stabilisce accordi di collaborazione con enti e istituzioni su temi di interesse comune;
 - sollecita le amministrazioni, gli enti e le associazioni di categoria a segnalare opere ritenute meritevoli di giudizio;
 - definisce il quadro economico di ogni edizione del Premio e lo comunica agli Enti Promotori sia "a preventivo" che "a consuntivo" al termine dell'edizione del Premio;
 - definisce le modalità operative della comunicazione e di tutti gli eventi collegati, anche individuando un addetto stampa esterno;
 - individua filoni tematici e strumenti necessari, sentito anche il Comitato Scientifico;
 - individua e definisce accordi di reciprocità con i soggetti sostenitori.

Articolo 7 – GIURIA DEL PREMIO

La giuria è costituita da cinque componenti così individuati:

- due rappresentanti nominati dal Comune di Oderzo;
- due rappresentanti nominati dall'Ordine degli Architetti PPC della Provincia di Treviso;
- un rappresentante nominato da Assindustria Veneto Centro.

Gli Enti si impegnano ad individuare per tali nomine delegati con caratteristiche di chiara fama e riconosciuta professionalità nell'ambito del mondo dell'Architettura.

La giuria fornisce indirizzi al Comitato Organizzativo per migliorare e rendere più efficace l'attività e la comunicazione del Premio. Individua, nell'ambito delle modalità e dei criteri stabiliti dal bando, le opere più meritevoli tra quelle pervenute per segnalazione e autocandidatura. Può assegnare menzioni speciali nel limite definito dal regolamento e deve individuare eventuali menzioni rispetto alle sezioni tematiche definite nel Bando.

La giuria potrà assumere il ruolo di Comitato scientifico, quindi con valenza puramente consultiva, nel caso in cui venga coinvolta per un confronto più ampio sul nuovo ambito di ricerca "Architetture per la comunità", atto a contestualizzare sul piano critico le tematiche e gli orientamenti in esso emersi.

I membri della Giuria restano in carica per una edizione e possono essere rinominati esclusivamente per una seconda edizione.

Articolo 8 – CARICHE DI PRESIDENZA

Il Premio al fine di garantire un elevato standard qualitativo prevede, per ogni edizione, la nomina del "Presidente del Premio" e del "**Presidente della Giuria**", essi sono indipendenti tra loro ed hanno ruoli differenti così come definiti a seguire.

8.1 - PRESIDENTE DEL PREMIO

La carica di Presidente del Premio viene assunta con il principio dell'alternanza dal Sindaco del Comune di Oderzo o suo delegato, e dal Presidente dell'Ordine degli Architetti PPC della Provincia di Treviso o suo delegato. Eventuali delegati dovranno essere persone di

riconosciuta professionalità e accettare la carica “pro bono”. La figura del Presidente del Premio ha lo scopo di garante per la verifica di un corretto svolgimento dell’edizione del Premio. Egli tiene i contatti con il Comitato Organizzativo ed ha l’onere di vigilare sui lavori della Giuria. Il Presidente del Premio resta in carica per un’edizione.

8.2 - PRESIDENTE DELLA GIURIA

Il Presidente della Giuria è nominato dal Comitato Organizzativo fra i rappresentanti nominati dagli Enti incaricati. Il Presidente di Giuria resta in carica per un’edizione e può essere rinominato esclusivamente per una seconda edizione.

Articolo 9 – ISTRUTTORIA PRELIMINARE SUI PROGETTI CANDIDATI

La segreteria del Premio, dopo la chiusura dei termini di consegna delle candidature e prima dell’insediamento della Giuria, tramite i delegati dal Comune di Oderzo e dall’Ordine Architetti PPC come da art.5, effettua una istruttoria preliminare sui progetti presentati nel corso della quale dovranno essere controllate le dichiarazioni ed autocertificazioni richieste ai candidati circa la regolarità e conformità urbanistica dell’opera presentata, oltre al suo stato di realizzazione

L’avvenuto riscontro di opere fra quelle inviate non ultimate e non oggetto di collaudo/agibilità, costituirà motivo di eliminazione dal Premio anche a lavori della Giuria ultimati. Sui progetti selezionati dalla Giuria il Comitato Organizzativo ha la facoltà, prima della proclamazione dei risultati, di procedere a verifiche di congruità delle dichiarazioni e autocertificazioni fornite dai partecipanti anche attraverso visite in loco.

Articolo 10 – MODALITA’ OPERATIVE ED OBBLIGHI DELLA GIURIA

I lavori di Giuria, che si intendono validi in presenza della metà più uno dei suoi membri, sono segreti. I membri accettano fin dalla nomina di non divulgare alcun risultato fino alla cerimonia di Premiazione. Ai lavori della Giuria potranno partecipare senza diritto di voto, oltre ai giurati, un rappresentante della Segreteria e/o il delegato dell’Ordine degli Architetti PPC nel Comitato organizzativo, preferibilmente coloro che abbiano già redatto l’istruttoria preliminare di cui al precedente Articolo 9; gli stessi possono avere funzione di segreteria verbalizzante dei lavori di giuria. Al termine di ogni seduta è obbligo a carico del Presidente redigere un verbale inerente i lavori di Giuria ed alle scelte effettuate; il verbale dovrà essere sottoscritto da tutti i giurati al termine della sessione di lavoro e consegnato al Presidente del Premio o suo delegato.

Articolo 11 - SEDE PREMIO

La sede del Premio è la Città di Oderzo. La cerimonia di assegnazione dei premi e la mostra delle opere selezionate, si terranno con cadenza biennale nella città di Oderzo, presso Palazzo Foscolo o altra sede individuata e messa gratuitamente a disposizione da Fondazione Oderzo Cultura.

Articolo 12 – PAO TRAVELLING EXHIBITION

Il Comitato Organizzativo potrà organizzare eventi, collegati ai risultati della XVII edizione, per promuovere la Città di Oderzo. In particolare si farà promotore di iniziative che consentano di

rinsaldare i legami con Venezia e con la Biennale Architettura.

Letto, confermato e sottoscritto

_____, li _____ Comune di Oderzo

_____, li _____ Provincia di Treviso

_____, li _____ Ordine Architetti PPC TV

_____, li _____ Fondazione Oderzo Cultura

_____, li _____ Assindustria Veneto Centro
